

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO
VENATORIE – SDA AP/FM

Oggetto: DGR n. 1147 del 31/07/2023. Autorizzazione allo svolgimento di un corso formativo per l'abilitazione alla figura di "Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia con il cane da ferma" all'Ambito Territoriale di Caccia AP.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 1147 del 31/07/2023, l'Ambito Territoriale di Caccia (ATC) Ascoli Piceno allo svolgimento di un corso formativo per l'abilitazione alla figura di "Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia con il cane da ferma";
2. di dare atto che al fine di garantire un'adeguata preparazione a tutti i partecipanti il numero di iscritti non dovrà superare le 30 unità e gli stessi hanno l'obbligo di seguire almeno il 90% delle ore di corso frontale;
3. di disporre che l'ATC AP:
 - comunichi all'Ufficio Decentrato di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM l'inizio effettivo del corso ed il calendario delle lezioni;
 - provveda a tenere aggiornato il registro delle presenze e a comunicare i nominativi degli ammessi all'esame finale verificando che gli stessi abbiano frequentato almeno il 90% delle lezioni;
 - organizzi per tempo in accordo con l'ENCI la prova pratica di monitoraggio mediante cane da ferma che sarà sostenuta dagli idonei dopo la prova a quiz;
4. di stabilire che la nomina dei membri della commissione d'esame e la data saranno disposti con successivo atto a seguito di concertazione con l'ATC AP e di inizio effettivo del corso;
5. di inviare il presente decreto all'ATC AP;
7. di pubblicare il presente atto sul sito www.norme.marche.it ai sensi delle DGR n. 573/16, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
8. di disporre altresì la pubblicazione del presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione



Marche, ai sensi della L.R. 28/07/2003 n. 17.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Giuseppe Serafini*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 - Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio;
- Legge 5 gennaio 1995, n. 7 - Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria;
- D.G.R. n. 109 del 06/02/2023 ad oggetto "Articoli 4, comma 3, lettera c), 11 comma 2, lettera g) e 41, commi 1 e 2, L.R. n 18/2021. Conferimento degli incarichi dirigenziali dei Settori della Giunta regionale, istituiti con DGR n.1810/2022".
- D.G.R n. 1147 del 31/07/2023 ad oggetto:" Approvazione delle Linee guida per il monitoraggio della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel territorio regionale delle Marche (2023-2026)"

(motivazione)

Con D.G.R n. 1147 del 31/07/2023 si approvavano le "Linee guida per il monitoraggio della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) nel territorio regionale delle Marche (2023-2026)" le quali disciplinano il percorso formativo e di abilitazione dei rilevatori per il monitoraggio con cane da ferma, le modalità di esame, la verifica del collegamento conduttore/cane e dell'addestramento di base e delle qualità naturali degli ausiliari e l'iscrizione all'albo regionale.

L'Ambito Territoriale di Caccia Ascoli Piceno con nota assunta al prot. 1004277 del 10/08/2023 ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento di un corso formativo per l'abilitazione alla figura di "Rilevatore per il monitoraggio della Beccaccia con il cane da ferma".

Il percorso didattico proposto risulta rispondente a quanto disposto nella deliberazione n.1147 del 31/07/2023 sia per il percorso formativo sia per i requisiti delle docenze desumibili dai curriculum vitae agli atti del procedimento; qualsiasi variazione dovrà essere comunicata all'Ufficio decentrato di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM.

Nella citata deliberazione si dispone che al fine di garantire un'adeguata preparazione a tutti i partecipanti il numero di iscritti non dovrà superare le 30 unità per corso e gli stessi partecipanti hanno l'obbligo di seguire almeno il 90% delle ore di corso frontale.

La verifica finale è svolta dall'ente organizzatore del corso in data concertata con il Settore competente in materia faunistico venatoria e la commissione d'esame e la data saranno disposti con successivo atto a seguito di concertazione con l'ATC AP.

L'Ambito Territoriale di caccia AP è tenuto a comunicare all'Ufficio Decentrato di Ascoli Piceno del Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie – SDA AP/FM l'inizio effettivo del corso ed il calendario delle lezioni, a tenere aggiornato il registro delle presenze e a comunicare i nominativi degli ammessi all'esame finale verificando che gli stessi abbiano frequentato almeno il 90% delle lezioni.

Considerato che la prova pratica di monitoraggio mediante cane da ferma riguarderà solo i partecipanti risultati idonei alla prova finale a quiz e che essa si configura principalmente con una verifica del collegamento conduttore/cane e dell'addestramento di base e delle qualità naturali degli ausiliari (di età non inferiore ai 2 anni) finalizzata all'abilitazione dei medesimi all'attività di monitoraggio in oggetto tramite il conseguimento di uno specifico brevetto attestato da esperti giudici ENCI , si invita fin da ora l'ATC ad organizzarsi in accordo con l'ENCI.



(esito dell'istruttoria)

Per quanto in istruttoria relazionato, si propone di adottare conforme decreto

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(Adriano Vagnoni)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

